

Come scegliere il consulente finanziario

Pubblicato: Martedì 21 Ottobre 2025



Migliorare la gestione delle proprie finanze attraverso piani finanziari ad hoc, avvicinarsi al mondo degli investimenti, effettuare un'analisi dei rischi mirata: i motivi per ricorrere all'aiuto di un **consulente finanziario** sono numerosi.

Grazie al web, è oggi davvero semplice individuare in pochi click numerosi professionisti abilitati. Il difficile è capire a chi rivolgersi, in quanto la scelta deve tenere conto di numerosi fattori. Se ad esempio si vive nel capoluogo lombardo o in provincia e si vuole avere la possibilità di usufruire di consulenze faccia a faccia, sarà opportuno individuare un **consulente finanziario a Milano** che riceva anche in sede; laddove invece si preferisse usufruire esclusivamente di contatti a distanza, questo fattore passerebbe in secondo piano, ma risulterebbe fondamentale valutare bene i canali di comunicazione disponibili.

Consulente finanziario autonomo o fuori sede?

Nel nostro Paese, esistono due categorie di consulenti finanziari, entrambe con **obbligo di iscrizione all'albo OCF** (Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari): i consulenti finanziari autonomi e quelli cosiddetti abilitati all'offerta fuori sede che lavorano per conto di banche e reti che prima dell'ultima normativa venivano definiti promotori finanziari. Date le notevoli differenze che li caratterizzano, prima di mettersi in contatto con un consulente è fondamentale capire quale delle due categorie può rispondere al meglio alle proprie esigenze. In particolare:

- i **consulenti autonomi** detti anche più comunemente **indipendenti** – individuali o attivi presso delle SCF -, non dipendendo da alcun intermediario finanziario, essendo privi di conflitti di interesse e avendo dunque la possibilità di offrire una gamma di prodotti e servizi ampia e variegata, risultano la scelta migliore per chi desidera una consulenza davvero indipendente e personalizzata che possa aiutare a diversificare il portafoglio, effettuare pianificazioni a lungo termine, offrire un guida strategica nella pianificazione delle finanze. Secondo la normativa italiana solo questi consulenti in forma di persona fisica (consulenti finanziari autonomi) o persona giuridica (SCF) **offrono al 100% consulenza finanziaria su base indipendente** ovvero su nessun servizio (pena la radiazione) possono ottenere provvigioni o commissioni;
- i **consulenti abilitati all'offerta fuori sede** (commercialmente si presentano talvolta con il termini di private banker, family banker, personal banker...) , operano per intermediari finanziari come banche e Sim (società di intermediazione mobiliare) e possono offrire supporto a chi preferisce appoggiarsi a un solo interlocutore finanziario di fiducia e usufruire di pacchetti di servizi integrati bancari (dal conto corrente alla gestione del patrimonio all'offerta di fondi di investimento a servizi di consulenza più evoluta).

Valutare i servizi offerti

Dopo aver deciso a quale categoria di consulenti appoggiarsi, si può fare un primo passo avanti e valutare i servizi offerti dai singoli professionisti. In questa fase è fondamentale avere già ben chiari in mente i propri **obiettivi**, in quanto saranno questi a **determinare la tipologia di servizio o di servizi di cui si necessita**.

Tra i servizi che possono essere offerti dai consulenti finanziari rientrano, a titolo d'esempio la **pianificazione finanziaria**, la **pianificazione degli investimenti**, la pianificazione, la **consulenza previdenziale**, la gestione delle successioni e dell'efficientamento fiscale fra vari strumenti e regimi.

Altri aspetti da considerare

Per individuare il consulente finanziario giusto non basta capire se rivolgersi a un consulente indipendente o a un consulente che opera su mandato di una banca o rete, e valutare i servizi erogati, ma è necessario tenere conto anche:

- accertarsi che il **soggetto sia regolarmente iscritti all'Albo OCF e in quale ramo (se autonomo o non)**;
- **valutare le specializzazioni** e servizi di consulenza fornita come strumenti analizzati (azioni di tutto il mondo, obbligazioni, ETF, fondi, polizze..);
- **verificare il livello di esperienza professionale** maturato nel tempo, i successi conseguiti, la reputazione acquisita.

Da non dimenticare inoltre l'**analisi delle tariffe**, il quale dovrà essere in linea con il budget disponibile e la **trasparenza fornita**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it